

Comunicato stampa LAV – 15 dicembre 2025

CONCORSO “IO RISPETTO GLI ANIMALI”: LAV ASSEGNA IL PREMIO PER LO “SPIN OFF” SULLA RICERCA SENZA ANIMALI A UNA CLASSE DI MONTECOSARO, IN PROVINCIA DI MACERATA

PER LA SEZIONE GENERALE IL CONCORSO PROSEGUIRÀ FINO AL 31 MARZO 2026

A vincere il premio del concorso di disegno “Io rispetto gli animali” indetto da LAV per le scuole primarie e secondarie di primo grado sul tema [“Più soldi alla ricerca senza animali”](#) è stata la classe 2 A della Scuola Secondaria di Primo Grado “Plesso P. M. Ricci” I.C. “S. Agostino” di Montecosaro (MC).

Una menzione speciale è andata alle classi 2A, 2C e 2D della scuola secondaria di primo grado “S. Ignazio” di Santhià (VC) per la straordinaria qualità dei loro disegni.

“I disegni colgono appieno il significato della campagna della LAV, che si propone di ottenere un sostegno pubblico per la ricerca senza l’impiego di animali. Le immagini, unite alle parole che le accompagnano, veicolano un messaggio forte e chiaro, spesso formulato come un appello diretto ai decisori politici, trasformandosi così in uno strumento efficace per la campagna” così ha motivato la giuria l’assegnazione del premio, che tuttavia non sarà l’unico. **Infatti, il concorso proseguirà fino al 31 marzo 2026 e le classi potranno partecipare con disegni sul tema generale del rispetto degli animali secondo il bando pubblicato in [questa pagina](#).**

La lotta alla vivisezione è un tema fondamentale per la LAV che sta portando avanti la campagna [“Una ricerca senza cavie è la cura giusta”](#) per chiedere al Governo, al Parlamento e alle Regioni di destinare fondi alla ricerca alternativa all’uso di animali. Tutti i disegni ricevuti hanno espresso in modo emozionante la sofferenza degli animali nei laboratori, sottolineando l’importanza di sostenere la ricerca scientifica cruelty-free.

“Queste opere contribuiranno a rafforzare la richiesta di finanziamenti per la ricerca scientifica senza l’uso di animali” - dichiara **Giacomo Bottinelli, responsabile dell’Ufficio A Scuola con LAV** - *“LAV desidera esprimere un sincero ringraziamento agli insegnanti che hanno coinvolto i loro studenti in questa importante iniziativa. Grazie al loro impegno, possiamo immaginare un futuro in cui centinaia di ricercatori possono lavorare su progetti innovativi e cruelty-free, salvando milioni di animali e sviluppando cure efficaci”.*

Al momento non ci sono fondi destinati ai metodi di ricerca sostitutivi all’impiego di animali, questo nonostante il Decreto Legislativo 26/2014, legiferante in materia, dichiara come prioritari i modelli di ricerca scientifica senza animali e preveda incentivi economici per il loro sostegno e diffusione. Si tratta di una grave mancanza, quindi, che lascia il nostro Paese indietro sul piano scientifico, etico e culturale.

Al contempo, la LAV ha proposto alle scuole un [accordo per l’esercitazione didattica senza l’uso di animali](#), per far fronte alla pratica di utilizzare parti del corpo di animali nell’insegnamento. Per quanto sia in vigore il divieto di uso di animali vivi nelle scuole stabilito dal Dlgs 26/2024 è comunque diffuso il ricorso a organi come, ad esempio, cuori di maiale o di bovino. Lo stesso Ministero dell’Istruzione, nel 2008, ha scoraggiato fortemente questa pratica con una specifica nota.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI